lo sport in tv

15,00 Hockey Nhl **SkySport1**
15,00 Tennis Wta, Indian Wells **Eurosport**
16,50 Tirreno-Adriatico, 6ª tappa **Rai3**
18,20 Sportsera **Rai2**
20,00 Rai Sport Tre **Rai3**
20,30 Boxe, superwelter tit. fra. **Eurosport**
21,00 Sky racconta: «L'urlo del '68» **SkySport2**
22,30 Tennis Atp, Indian Wells **SkySport2**
23,05 Record, storie di sport **Rete4**
01,30 Studio sport **Italia1**

Roma, Panucci paga caro il «gran rifiuto»: 120mila euro di multa

A Reggio Calabria il terzino aveva detto no a Capello che voleva schierarlo nel 2° tempo

ROMA Per Panucci in arrivo una multa salata. Pari al 30 percento del lordo dello stipendio mensile (come stabilisce lo statuto del calciatore), una cifra che si aggirerebbe quindi per lui intorno ai 120mila euro. Tanto costerà quindi al difensore della Roma e della nazionale il rifiuto di entrare in campo. Ieri al 19' del secondo tempo della delicata partita con la Reggina,
Tenuto inizialmente in panchina da Capello, che per la linea a quattro difensori aveva scelto Zebina, Samuel, Chivu e Candela, Panucci era stato invitato dal tecnico giallorosso a scaldarsi per fare poi il suo ingresso in campo. Al primo no di Panucci, Capello aveva insistito quasi incredulo, poi al nuovo rifiuto del difensore (titolare anche nella nazionale di Trapattoni), l'allenatore aveva preso atto dell'insubordinazione sussurrando un «Bravo, complimenti...».
Va segnalato che il rapporto tra Panucci e Capello dura da diversi anni. I due hanno passato tre anni insieme al Milan, uno a Madrid (con il Real) e ben tre alla Roma.

Carboni

Amedeo Carboni ha rinnovato per altri due anni il contratto che lo lega agli spagnoli del Valencia. Lo ha reso noto il club con un comunicato. Il nuovo accordo andrà in scadenza nel giugno 2006, e ciò vuol dire che l'ex terzino della Roma giocherà fino a 41 anni. Carboni, 39 anni il prossimo 4 aprile, è arrivato a Valencia all'inizio della stagione 1997-'98 dopo aver indossato la maglia di Arezzo, Bari, Empoli, Parma, Sampdoria e Roma. Ieri ha giocato la sua partita n. 500 con la maglia del Valencia.

Viaggio in Cecenia
La «Guerra sporca» della Russia e la tragedia di un popolo
dal 20 marzo in edicola con l'Unità a € 3,50 in più

lo sport

L'Anomalo Bicefalo
Dario Fo e Franca Rame
domani ritorna in edicola con l'Unità a € 12,90 in più

Milan in marcia, numeri da capogiro

La squadra di Ancelotti sta per battere tutti i primati, anche quelli dell'Inter 88-89

Massimo Solani

Un primato apparentemente inattaccabile, un cammino quasi senza precedenti. La 25ª giornata di serie A potrebbe essere quella dell'allungo decisivo del Milan per la conquista dello scudetto, di certo i tre punti conquistati al "Delle Alpi" fanno, statistiche alla mano, della squadra rossonera una delle più forti nella storia del campionato italiano.

COME L'INTER DEI RECORD
Ironia della sorte, l'unica squadra in grado di tenere un passo pari a quello del Milan di Carlo Ancelotti è stata l'Inter '88/'89 di Giovanni Trapattoni, l'ultima formazione nerazzurra ad aver vinto lo scudetto. E il bottino delle due squadre, alla venticinquesima giornata, è assolutamente identico con 20 vittorie, quattro pareggi ed una sola sconfitta. Ancora meglio di quanto riuscì a Fabio Capello nell'anno dell'esordio scudettato ('91/'92) sulla panchina rossonera: a nove giornate dal termine, seppur imbattuto, quel Milan aveva ottenuto "soltanto" 17 vittorie e 8 pareggi; un bottino che, se fosse già stata in uso la regola dei tre punti, avrebbe fruttato 58 punti, uno in più di quelli che lo stesso tecnico friulano ottenne nelle prime 25 giornate di campionato alla guida della Roma 2000/2001 (18 vittorie, 4 pareggi e 3 sconfitte).

INARRESTABILI IN TRASFERTA È lontano dalle mura di San Siro (dove contro l'Udinese ha rimediato l'unica sconfitta) che il Milan ha costruito la leadership in campionato andando a conquistare domenica contro la Juventus il 10° successo. Con altre quattro trasferte da affrontare tutto fa pensare che i rossoneri siano tranquillamente in grado di battere il record di vittorie esterne conquistate in un campionato a 18 squadre. Il vecchio primato, infatti, è di 11 successi ed appartiene a Milan ed Inter che lo misero a segno nella stagione 1963/1964; ancora dall'Inter nell'anno dell'ultimo scudetto; dalla Juventus nel '94/'95.

L'esultanza di Pirlo, Pancaro, Gattuso, Maldini e Ambrosini al termine del match di domenica sera al Delle Alpi contro la Juventus

SQUADRE DA RECORD

INTER '88-'89 — Allenatore: Trapattoni			Dopo 25 giornate 64* punti	
V	N	P	Gf	Gs
20	4	1	47	12
			Alla fine: 84*	

MILAN '91-'92 — Allenatore: Capello			Dopo 25 giornate 59* punti	
V	N	P	Gf	Gs
17	8	0	48	14
			Alla fine: 78*	

ROMA 2000/2001 — Allenatore: Capello			Dopo 25 giornate 58 punti	
V	N	P	Gf	Gs
18	4	3	48	21
			Alla fine: 75	

MILAN 2003/2004 — Allenatore: Ancelotti			Dopo 25 giornate 64 punti	
V	N	P	Gf	Gs
20	4	1	50	15
			Alla fine: ?	

* punti calcolati con la regola dei 3; all'epoca ancora non in vigore

Per trovare l'ultima sconfitta in trasferta del Milan di Ancelotti, poi, bisogna addirittura risalire all'ultima giornata dello scorso campionato (24 maggio 2003) quando i rossoneri, alla vigilia della finale di Manchester, scesero in campo con mezza squadra Primavera e vennero sconfitti a Piacenza per 4-2.

IL TURBO NEL 2004 Al rientro dalle vacanze natalizie il Milan ha cambiato marcia e piazzato lo sprint. Il 2003 si era chiuso con due bocconi amari ingoiati da Ancelotti: prima gli sciagurati rigori di Yokohama dove Maldini e soci hanno perso la Coppa Intercontinentale contro gli argentini del Boca Juniors guidati dal «vecchio» Carlos Bianchi, poi la prima sconfitta del campionato rimediata in casa con l'Udinese alla 14ª giornata. A Gennaio, però, il Milan tira fuori le unghie e dopo aver sbaragliato la Roma all'Olimpico (2-1) mette in fila sei vittorie fino al pareggio di Lecce della 21ª giornata. Ma è solo una pausa per rifiatare, e gli uomini di Ancelotti sette giorni dopo compiono l'impresa in rimonta nel derby (da 0-2 a 3-2) e poi inanellano altri tre successi. Unico neo del 2004 l'eliminazione dalla Coppa Italia ad opera della Lazio, che batte la squadra di Ancelotti sia all'andata per 2-1 a Milano che all'Olimpico al ritorno (4-0).

ACCOPPIATA DA SOGNO In vista del traguardo in campionato, però, i rossoneri certo non dimenticano quella Champions League conquistata già lo scorso anno a Manchester. Nell'ultimo sorteggio la pesca è stata fortunata, e ai quarti il Milan affronterà il Deportivo La Coruña già letale alla Juventus. In caso di vittoria, in semifinale ci sarà la vincente fra Porto e Lione. L'accoppiata scudetto-Champions League, però, è uno di quei sogni proibiti, così duri da realizzare. Ed in passato, a riuscirci, furono soltanto i rossoneri di Fabio Capello che nel 1994, dopo aver conquistato il tricolore, ad Atene strapazzarono il Barcellona di Cruyff per 4-0.

il confronto tecnico

Bergomi: «Pirlo mi ricorda molto il Matteoli della mia grande Inter»

Il paragone è d'obbligo e riporta all'altra sponda della Milano calcistica che nella stagione '88-'89 perse la testa per la cavalcata trionfale dell'Inter di Lothar Matthäus e Giovanni Trapattoni. Al centro di quella difesa c'era "lo zio" Beppe Bergomi, oggi commentatore Sky. «Nel Milan di oggi e nell'Inter di quell'anno ci sono due giocatori che si assomigliano parecchio - spiega Bergomi - Sono Pirlo e Matteoli, entrambi hanno fatto lo stesso percorso tecnico e da mezze punte abituate a stare alle spalle degli attaccanti sono poi passati a giocare davanti alla difesa. Per il resto le due squadre giocano in maniera completamente diversa ed è difficile trovare altri punti di somiglianza».

I numeri di questo Milan però sono identici a quelli della sua Inter Campione d'Italia. Se anche allora ci fossero stati i tre punti alla 25ª giornata ne avreste avuti anche voi 64...

Quell'anno lì ce la siamo trovata un po' per strada. Ricordo che all'inizio stentammo un po' e vincemmo alcune partite con fatica. Poi strada facendo abbiamo preso coscienza dei nostri mezzi e alla fine eravamo in grado di andare a vincere dovunque anche con prepotenza. Mi ricordo di una vittoria in trasferta sul Bologna di Maifredi per 6-0. Però tutto nacque piano piano ed anche un po' per caso.

Il Milan ora dovrà pensare anche alla Champions League, questo potrebbe sottrarre energie, soprattutto mentali, alla corsa in campionato?

Il Milan ha una rosa sicuramente superiore alla nostra di allora, quando a giocare erano stati sempre i soliti. Gli impegni ora si fanno pressanti, ma secondo me il Milan non rallenterà come facemmo noi alla fine quando eravamo già campioni con quattro giornate di anticipo, e perdemmo anche la penultima partita con il Torino che poi retrocesse. Ma dipende tutto dal Milan, se vuol battere il nostro record tirerà dritto sino alla fine.

Dietro alla formazione rossonera ci sono Roma e Juventus, che hanno comunque mantenuto sin qua un ruolino di marcia impressionante. Si può dire che la differenza l'abbiano fatta soprattutto gli scontri diretti?

Sì, sicuramente. Il Milan del resto li ha vinti tutti. Ma se vediamo la differenza con la Roma notiamo subito quanto pesanti siano stati i quattro punti lasciati ad Ancona e a Reggio Calabria. Però effettivamente la forza del Milan negli scontri diretti è stata devastante. Io pensavo che nelle partite con Lazio, Inter, Sampdoria e Juventus gli uomini di Ancelotti avrebbero rallentato ed invece hanno vinto sempre con grande autorevolezza, anche in trasferta. C'è poco da dire: "chapeau" al Milan. **ma.so.**

gli scacchi

di Adolivio Capece

Giocare su internet

Anche Alexandra Kosteniuk sfida il mondo. Tutti gli appassionati possono partecipare alla partita con la campionessa che molti ricorderanno in finale dell'ultimo campionato del mondo femminile e poi protagonista della prima edizione del Trofeo Dannemann a Brissago, in Svizzera.

Si può giocare collegandosi al sito internet www.chessmegamatch.com oppure inviando un SMS al numero +7-9032964882. La partita presumibilmente durerà un paio di mesi; sarà scelta di volta in volta la mossa che avrà avuto il maggior numero di consensi. Sono previste 3 mosse alla settimana, l'inizio è avvenuto l'11 marzo scorso. Chi indovinerà più mosse alla fine vincerà un ricco premio del valore di 5.000 dollari. Partecipazione libera e gratuita, da non dimenticare che Alexandra gioca con il nero. Il gioco via internet si diffonde sempre più, sebbene per evitare che si possa "consultare" il computer i tempi di riflessione siano veramente esigui: si gioca quasi sempre a 3 minuti, ma spesso si scende anche a 1 solo. E in ogni caso quando si disputano dei tornei, le partite vengono controllate con uno speciale sistema "anticomputer" per evitare aiuti impropri. Va notato che il gioco via internet costringe ad imparare approfonditamente la teoria delle aperture, proprio per essere in grado di giocare con la massima rapidità almeno le prime 10-15 mosse.

Nei giorni scorsi gli organizzatori del torneo di Dos Hermanas hanno lanciato il loro tradizionale torneo di selezione via internet che permetterà al vincitore di essere invitato al torneo. Ci sono stati ben 167 partecipanti, tra i quali moltissimi "grandi maestri". I giocatori sono stati suddivisi in 12 gironi di qualificazione; alla finale, che si svolge ad eliminazione diretta, ne sono approdati 32, ovvero i dodici vincitori ed i venti migliori piazzati. Il tempo di riflessione per partita era di 8 minuti più 2 secondi per ogni mossa, che sembra essere sufficiente almeno per evitare gli errori più macroscopici. I risultati completi e tutte le partite sono disponibili sul sito www.chessclub.com/event/doshermanas/2004

La partita della settimana

Al torneo di qualificazione a Dos Hermanas 2004 giocato su internet (tempo di riflessione: 8 minuti più bonus di 2 secondi a mossa), ha partecipato anche la Kosteniuk. Ecco una delle vittorie di Alexandra, che ha saputo ben sfruttare alcune imprecisioni del forte avversario. Kosteniuk-Golubev (Siciliana, variante del Dragone) = 1. e4 c5 2. Cf3 d6 3. d4 c:d4 4. C:d4 Cf6 5. Cc3 g6 6. Ae3 Ag7 7. f3 Cc6 8. Dd2 0-0 9. Ac4 Ad7 10. 0-0-0 Tc8 11. Ab3 C:d4 12. A:d4 b5 13. Cd5 C:d5 14. A:g7 R:g7 15. e:d5 a5 16. a3 b4!? 17. a:b4 a:b4 18. D:b4 Rg8!? 19. The1 Te8 20. Td4 Tb8 21. Dd2!? Ta8 22. Dh6 Da5! 23. Rd1 Da1+ 24. Dc1 Da7 25. c3 Db6 26. Ac4!? (con questa interessante novità, la partita esce finalmente dagli schemi noti della teoria) Ta5?! 27. Re2 e5 28. d:e6 A:e6 29. Rf2! Te5! 30. Af1!? T:e1 31. R:e1! Ac4+?! (debole. Ta8 era migliore) 32. Rf2 A:f1 33. R:f1 Da6+ 34. Rg1 Te2 35. Df1! Db5 36. b4 De5 37. Td1 Tc2 38. c4 De3+ 39. Rh1 Tf2 40. Dg1 De2 41. Ta1 Db2 42. b5! T:g2? (l'errore conclusivo) 43. Ta8+ Rg7 44. D:g2 Dd4 45. De2 h5 46. Ta2 h4 47. Db2 e il Nero ha abbandonato.

Calendario

Tornei week-end. Il 20-21 e poi 27-28 marzo si gioca a Monza, tel. 333-3843509; a Casalpalocco di Roma, tel. 06.5053261; e a Belpasso (Catania) tel. 095.912109 Semilampo: domenica 21, ore 14, si gioca a Milano, Scacchistica di via Carlo Bazzi 49, tel. 02.89512120; e a Pavia, tel. 339-3901803. Aggiornamenti, tornei locali e dettagli sul sito www.italiascacchistica.com e www.federscacchi.it

Europeo donne

Sono più di cento le giocatrici annunciate al Campionato Europeo Femminile in programma a Dresda (Germania) da sabato prossimo, 20 marzo, fino al 5 aprile. Sabato inaugurazione, primo turno domenica. I colori italiani saranno difesi da Elena Sedina, che sulla carta è intorno alla ventesima posizione. Il sito ufficiale è http://www.eurochess-dresden.org/

Krasenkov-Paulovic Open Reykjavik (Islanda) marzo 2004

Il Bianco muove e vince

Una combinazione brillante porta il Bianco a guadagnare la Donna

Soluzione

La partita è continuata con 1.T:h6+, g:h6; 2.T:h6+!, R:h6; 3.Dh3+, Rg7; 4.f6+, e poi D:d7. Se 2...Rg7; 3.Dh3, e se 2...Rg8; 3.D:e5, in entrambi i casi con facile vittoria.